



# PRENDERSI CURA DEL VERDE A CREMONA

---

LE REGOLE PER LA MANUTENZIONE  
DI **GIARDINI E AREE PRIVATE**  
(dal *REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO*  
in vigore dal 1/05/2024)

Il verde urbano pubblico e privato è un patrimonio di tutti, perché assorbe e quindi riduce l'inquinamento atmosferico, custodisce la biodiversità, offre spazi di benessere e rende più bello e godibile l'ambiente urbano.

**Proteggere l'ambiente quindi significa proteggere noi stessi.**

Per questo il Comune di Cremona ha scelto di approvare il "Regolamento del verde pubblico e privato" (Delibera di Consiglio comunale n. 15/2024).

In questa breve pubblicazione vengono sintetizzate le principali indicazioni di comportamento per i cittadini che possiedono aree verdi private e aree ad uso agricolo.

Il testo completo del Regolamento è disponibile su:

[www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it)



## Se hai un'area verde...

prenditi cura di piante e siepi in modo che:

- ▶ NON INVADANO strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o altre proprietà
- ▶ NON INTERFERISCANO con la circolazione di pedoni o veicoli
- ▶ NON RENDANO POCO VISIBILE la segnaletica stradale.

Se non garantisci la manutenzione necessaria, il Comune ti chiederà di provvedere e, se dopo 30 giorni la manutenzione non sarà realizzata, il Comune potrà decidere di compiere le opere richieste e di addebitarti il costo. (art. 6)

# LA POTATURA (art. 23)



La potatura è considerata:

## 1. MANUTENZIONE ORDINARIA (= di mantenimento) se riguarda:



### SIEPI e ARBUSTI

Rami con  
**diametro fino a 7 cm.**

Non devi presentare alcuna comunicazione.



### ALBERI

Rami con  
**diametro fino a 7 cm.**

È necessaria una **COMUNICAZIONE al Comune**, in carta semplice o compilando il modulo disponibile, a cui devi allegare:



- a. **breve relazione** di un **tecnico specialista** (Dottore agronomo o Dottore forestale iscritti all'Ordine, perito agrario o agrotecnico iscritti al Collegio) o di un operatore con qualifica di **manutentore del verde** che dichiari la necessità di manutenzione ordinaria.
- b. **fotografie** dell'albero su cui vuoi intervenire.
- c. **solo per interventi su PLATANI**: copia della comunicazione inviata al Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia.

Nella richiesta devi specificare anche: luogo, motivazione e tipo di potatura.

Se **entro 30 giorni** non ricevi comunicazioni contrarie, puoi procedere alla potatura.

INVECE, PER:



- ▶ la potatura di **betulla** (Betula) e **Fraxinus**
- ▶ la cimatura (taglio dell'asse principale e dei rami) e la spalcatura (taglio dei rami bassi) di qualsiasi specie di **conifera** e di **Alnus, Carpinus, Fagus, Liquidambar, Magnolia**

devi **SEMPRE chiedere l'AUTORIZZAZIONE**, come indicato al punto successivo per la manutenzione straordinaria (art. 22.6).

## 2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA di siepi, arbusti e alberi



se riguarda rami con un **diametro superiore ai 7 cm.**

### In zone **NON** vincolate



È necessario **chiedere l'AUTORIZZAZIONE al Comune**, inviando una richiesta in carta semplice o compilando il modulo disponibile, e allegando:

- a. relazione** di un **tecnico specialista** (Dottore agronomo o Dottore forestale iscritto all'Ordine, perito agrario o agrotecnico iscritto al Collegio) che dichiari la necessità di manutenzione straordinaria.
- b. fotografie** dell'albero su cui è necessario intervenire.
- c. solo per interventi su PLATANI:** copia della comunicazione inviata al Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia.

Nella richiesta devi specificare anche luogo dell'intervento e tipo di potatura.

**Entro 45 giorni** il Comune ti comunicherà l'autorizzazione a procedere o l'ordine di non effettuare l'intervento, specificando le motivazioni.

### In zone **vincolate**

Vale la stessa procedura prevista per le zone non vincolate ma, in aggiunta, è necessario chiedere l'**autorizzazione paesaggistica o il parere della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio** da allegare alla richiesta di autorizzazione al Comune.

**RICORDATI CHE** la **manutenzione straordinaria** può essere effettuata **SOLO da operatori** con la qualifica di **'Manutentore del verde'** a norma di legge.

## COME ESEGUIRE LA POTATURA

Con la potatura deve essere tagliato **solo lo stretto necessario** per rimuovere le parti di chioma secche o danneggiate da parassiti, maltempo o da altre cause che possono mettere a rischio la salute della pianta e/o la sua stabilità.

**REGOLE PER LA POTATURA** (art. 22):

- ▶ la chioma può essere ridotta **al massimo del 50%**
- ▶ la potatura deve interessare branche e rami di diametro inferiore a **10 cm.**
- ▶ il taglio deve essere eseguito **subito al di sopra di una ramificazione laterale che porti delle gemme** e che abbia un diametro di almeno 1/3 del ramo tagliato (*taglio di ritorno* - fig. 1).  
La ramificazione farà così da nuova cima, evitando di lasciare monconi di ramo.
- ▶ i tagli devono essere **netti**
- ▶ negli alberi vecchi la potatura deve limitarsi ad asportare le parti che via via si seccano.



fig. 1 - Taglio di ritorno

- ▶ **la capitozzatura è vietata.** La capitozzatura è il taglio indiscriminato del tronco, delle branche primarie (rami principali che si originano direttamente dal fusto) o di grossi rami dell'albero.

Nel caso eccezionale in cui si debba necessariamente tagliare un intero ramo, il taglio non va mai eseguito a filo tronco, ma **va mantenuto il collare del ramo** cioè l'ingrossamento presente nel punto in cui il ramo si innesta sul tronco. Il collare infatti è sede delle naturali difese della pianta.

## QUANDO POTARE?

- ▶ La **potatura ordinaria di SIEPI e ARBUSTI** è consentita durante tutto l'anno, esclusi i periodi di fioritura.
- ▶ La potatura degli **ALBERI** e la **potatura straordinaria di SIEPI e ARBUSTI** sono consentite da novembre a febbraio (nel mese di marzo solo se il meteo avverso non ha permesso le potature entro febbraio).  
NON possono essere effettuate se sono presenti **uova o nidi** (di solito da marzo a giugno), **tane** di piccoli animali o se la pianta è usata come **dormitorio o posatoio** da specie rare o di pregio.

### POTATURE E ABBATTIMENTI URGENTI

Se c'è un **pericolo evidente** di schianto dell'albero, devi:

- ▶ fotografare la situazione per poter dimostrare il pericolo
- ▶ abbattere o potare immediatamente l'albero
- ▶ comunicare in carta semplice al Comune di aver eseguito l'intervento
- ▶ se l'albero è stato abbattuto, ripiantumare o monetizzare, secondo quanto indicato a pag. 6-7.

# L'ABBATTIMENTO (art. 20)



## QUANDO È CONCESSO ABBATTERE (art. 20)

Gli abbattimenti sono consentiti per **dimostrate ragioni** di:

- sicurezza
- incolumità
- riqualificazione ambientale necessaria a causa di alberi ammalati e compromessi
- osservanza di norme di carattere privatistico o sovraordinate

Gli abbattimenti di norma **NON possono essere effettuati da marzo a giugno** per la possibile presenza di uova o nidi, oppure se l'albero ospita tane di piccoli mammiferi o è utilizzato come dormitorio o posatoio da specie rare o di pregio. È possibile abbattere anche in questi mesi **SOLO SE** è necessario per tutelare la vita umana o per evitare possibili danni a strutture e impianti.

### ATTENZIONE

**l'abbattimento dev'essere COMPENSATO:**

- a. sostituendo** l'albero abbattuto con uno o più nuovi alberi o
- b. monetizzando** l'abbattimento, cioè pagando una somma stabilita dal Comune.

RIMOZIONE DI ARBUSTI: non è previsto che sia compensata con monetizzazione ma, se le condizioni dell'area lo consentono, è prevista la loro **SOSTITUZIONE**, secondo quanto sarà indicato dal Comune.

### a. SOSTITUIRE l'albero abbattuto (art. 20)

Il costo di abbattimento e ripiantumazione è a tuo carico. Il nuovo albero dovrà:

- ▶ essere piantato possibilmente **nello stesso luogo** di quello abbattuto o nelle immediate vicinanze
- ▶ essere piantato **il prima possibile** dopo l'abbattimento, e comunque nella stessa stagione silvana (che normalmente va dal 15 ottobre al 31 marzo)
- ▶ essere di una **specie autoctona** (vedi "Elenco di specie che risultano ben adatte al contesto geografico ed ambientale del territorio" del Regolamento del Verde)
- ▶ essere **adatto al luogo**, in modo che abbia buone possibilità di diventare adulto
- ▶ avere radici ben conformate e sviluppate, una parte aerea ben strutturata, una circonferenza minima del tronco tra cm. 16-18 o 18-20 misurata a 1 metro dal terreno
- ▶ essere **sano** e non presentare né ferite né parassiti
- ▶ essere corredato da **certificazione d'origine e fitosanitaria** ai sensi di legge.

Il **numero di nuovi alberi** da piantare per sostituire quello abbattuto dipende dalla classe a cui l'albero apparteneva. La classe è determinata in base all'altezza che un albero può raggiungere a maturità, quindi:

ALTEZZA a maturità dell'albero abbattuto	NUMERO ALBERI da piantare in sostituzione
Altezza > 25 metri (1 <sup>a</sup> classe)	4
Altezza da 15 a 25 metri (2 <sup>a</sup> classe)	2
Altezza da 6 a 15 metri (3 <sup>a</sup> classe)	1
Altezza < 6 metri (4 <sup>a</sup> classe)	1

Se invece la **pianta abbattuta è classificata come pianta monumentale** (art. 1 del Regolamento), la sua sostituzione prevede:

NUMERO alberi monumentali abbattuti	NUMERO ALBERI da piantare in sostituzione
1	7

## b. MONETIZZARE l'albero abbattuto (art. 20)

Se viene accertato che le piante abbattute non possono essere sostituite, dovrai pagare:

- ▶ per le piante monumentali: la somma calcolata secondo quanto indicato all'art. 36 del Regolamento
- ▶ per le piante di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> classe: € 300 per ogni pianta abbattuta (DGC n. 77/2023).

Le somme incassate costituiscono un fondo che il Comune utilizzerà per piantare nuovi alberi e per la manutenzione del verde.

## CHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ABBATTIMENTO (art. 21)

### Abbattimento in zone NON VINCOLATE

#### 1. Se pianta già morta

devi segnalare l'abbattimento inviando al Comune una **COMUNICAZIONE** in carta semplice o con il modulo disponibile, in cui dichiarare:

- ▶ di voler abbattere l'albero, specificando anche il **luogo** dell'intervento
- ▶ **di sostituire** la pianta da abbattere o, se il Comune ha accertato l'impossibilità di sostituirla, **di monetizzare** il valore della pianta (vedi art. 20 del Regolamento).

e allegare le **foto** dell'albero da abbattere e, **solo per interventi su PLATANI**, copia della comunicazione inviata al Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia.



Se **entro 30 giorni** dall'invio della segnalazione non ricevi comunicazioni contrarie, puoi procedere all'abbattimento.

## 2. Se pianta viva



devi chiedere l'**AUTORIZZAZIONE** all'abbattimento inviando al Comune una comunicazione in carta semplice o con il modulo disponibile, in cui dichiarare:

- ▶ di voler abbattere l'albero, specificando anche il luogo dell'intervento e il motivo
- ▶ **di sostituire** la pianta da abbattere o, se il Comune ha accertato l'impossibilità di sostituirla, **di monetizzare** il valore della pianta (vedi art. 20 del Regolamento).

e allegare:

- ▶ le **foto**grafie dell'albero da abbattere
- ▶ **la relazione redatta da tecnico specialista** (Dottore agronomo o Dottore forestale iscritto all'Ordine, perito agrario o agrotecnico iscritto al Collegio) che attesti la condizione fitostatica e fitosanitaria dell'albero.
- ▶ **solo per interventi su PLATANI**: copia della comunicazione inviata al Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia.

**Entro 45 giorni** il Comune ti invierà l'autorizzazione a procedere o l'ordine di non effettuare l'intervento, specificando le motivazioni.

## Abbattimento in zone **VINCOLATE** (di piante vive e piante morte)



Sia per le piante vive che per le piante già morte, la procedura di richiesta è la stessa descritta per l'abbattimento di pianta viva in zona non vincolata (punto 2 del paragrafo precedente), ma prima devi acquisire e allegare alla comunicazione anche **l'autorizzazione paesaggistica o il parere della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio**.

## COMUNICAZIONE DOPO L'ABBATTIMENTO

Per chiudere la procedura, una volta piantati i nuovi alberi o pagato quanto dovuto per la monetizzazione, dovrai inviare una **comunicazione al Comune** allegando le **foto**grafie della nuova essenza o **l'attestazione del pagamento**.

### **POTATURE E ABBATTIMENTI URGENTI**

Se c'è un **pericolo evidente** di schianto dell'albero, devi:

- ▶ fotografare la situazione per poter dimostrare il pericolo
- ▶ abbattere o potare immediatamente l'albero
- ▶ comunicare in carta semplice al Comune di aver eseguito l'intervento
- ▶ se l'albero è stato abbattuto, ripiantumare o monetizzare, secondo quanto indicato a pag. 6-7.





## AREE A USO AGRICOLO (art. 26)

La tutela dell'ambiente e il corretto mantenimento dei terreni e degli elementi caratteristici del paesaggio sono tra gli impegni che gli agricoltori devono rispettare **per accedere agli aiuti comunitari** (principio della condizionalità, stabilito dalla riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC).

### POTATURE E ABBATTIMENTI

Anche per gli interventi di potatura e abbattimento in aree ad uso agricolo valgono le **STESSE NORME** che si applicano al verde privato, descritte nelle pagine precedenti.

**Fanno eccezione** gli interventi di coltura agricola riguardo a pioppeti, anche in filare, frutteti, vivai e coltivazioni arboree intensive in genere, coltivazioni arboree da legno con specie arboree pregiate, ecc.

Nelle zone agricole è permesso **diradare** specie non autoctone invadenti e/o infestanti (quali ad esempio "robinia" e "ailanthus"), senza l'obbligo di piantagione sostitutiva.

Ricordati che, come in tutto il territorio comunale, è **vietato eliminare, capitozzare o potare massicciamente** le seguenti specie di piante:

- ▶ Farnia (*Quercus robur*)
- ▶ Carpino bianco (*Carpinus betulus*)
- ▶ Ontano nero o comune (*Alnus glutinosa*)
- ▶ Gelso nero (*Morus nigra*)
- ▶ Gelso bianco (*Morus alba*).

### SE È IMPOSSIBILE COMPENSARE

Se fosse necessario eliminare alcune piante/arbusti per svolgere l'attività agricola, e **non fosse possibile attuare la compensazione** con i nuovi alberi/arbusti sullo stesso fondo per incompatibilità dimostrate, è necessario **chiedere al Comune l'autorizzazione di piantarli in altre aree pubbliche o private di Cremona.**

### LA FRESATURA

La **FRESATURA MECCANICA** delle ceppaie e degli arbusti, in particolare lungo la parte superiore di rogge e fossati, è **consentita solamente su SPECIE INFESTANTI** (es. robinie, ailanto o rovi ecc.), in qualsiasi periodo dell'anno, senza necessità di comunicazione.

## PRATI SPONTANEI (art. 27)



Sul territorio cittadino, il Comune ha individuato alcune zone di verde pubblico dove limitare il taglio dell'erba per lasciar crescere **prato spontaneo** e favorire così la biodiversità, tutelare gli insetti impollinatori e gli uccelli granivori che, in autunno e inverno, potrebbero disporre dei semi delle erbe lasciate crescere e fiorire.

Il prato spontaneo infatti offre una varietà incredibile di specie vegetali e risulta essere un vero e proprio microcosmo, al contrario dei prati monocoltura caratterizzati dalla presenza di un'unica varietà di erba.

**Anche i cittadini possono contribuire alla tutela della biodiversità**, destinando a prato spontaneo anche solo una piccola porzione della propria area verde.

Il testo completo del “Regolamento del verde pubblico e privato del Comune di Cremona” e i **moduli** per comunicare o chiedere l’autorizzazione per gli interventi di manutenzione sono disponibili sul sito:

[www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it)

oppure presso:

**COMUNE DI CREMONA**  
**Ufficio Progettazione Verde**  
**e Rigenerazione Urbana**

via dei Colonnetti, 2 - CREMONA  
verdepubblico@comune.cremona.it  
Tel. 0372 407527 - 407251 - 407554

L’ufficio riceve **su appuntamento**, da fissare inviando un’email o telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13



